



# Città di Anzio

*Medaglia d'Oro al Merito Civile*

## **PIANO FINANZIARIO TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI**

**TARI 2019**

**L.n°147/2013**

**(EX ART.8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N° 158)**

# **PIANO FINANZIARIO TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI TARI 2019 L.n°147/2013 (EX ART.8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N° 158)**

## **INTRODUZIONE ED ANALISI SITUAZIONE.**

Il Comune di Anzio ha istituito la tariffa di Igiene Ambientale (TIA) dall'anno 2005 (in attuazione dell'art. 49 del D.lgs 22/97), come stabilito dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29 marzo 2005.

A seguito della Deliberazione sopra indicata nel marzo 2005 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 29 marzo 2005 sono state definite le tariffe (TIA) relativamente alle utenze domestiche e non domestiche.

Per i successivi anni al 2005 le Tariffe di Igiene Ambientale (TIA) sono state definite con successivi atti deliberativi, a seguito di approvazione dei relativi piani finanziari.

Il Piano Finanziario dell' anno 2018 è stato approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 02/02/2018 e che la tariffa è stata applicata come da Delibera di C.C. n. 5 del 02/02/2018.

Il presente Piano Finanziario viene formulato in ottemperanza all'art.1, comma 639 della Legge n. 147/ 2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C. destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES, composta da: 1 – IMU; 2 – TASI; 3 – TARI.

In applicazione del comma 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal Piano Finanziario.

## **ANALISI DEL PIANO FINANZIARIO**

In applicazione della TARI l'Amministrazione Comunale opta per la redazione del Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR del 27 aprile 1999 n. 158 in particolar modo l'art. 8 del succitato DPR elenca al Comma 2) "le specifiche che il Piano Finanziario deve contenere" ed al Comma 3) "chiede una relazione di accompagnamento".

Nella relazione devono essere indicati obbligatoriamente alcuni elementi, che sono il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti e, con riferimento all'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si sono verificati e le relative maturazioni.

## **La Relazione**

Come già sopradetto, gli elementi della relazione sono indicati al Comma 3) dell'art. 8 del DPR 158/99, e di seguito vengono trascritti con il commento specifico per ognuno di essi.

### **2a 1 Modello gestionale ed organizzativo**

Il servizio di nettezza urbana e connessi viene gestito direttamente dal Comune di Anzio dal 1 gennaio 2008; dal 1 Giugno 2015 a seguito di indizione di un pubblico appalto, di durata quinquennale con data di scadenza al 31 Maggio 2020, veniva affidato il servizio di Igiene Urbana con determinazione dirigenziale n. 43 del 25/03/2015 alla Società Camassambiente SpA.

Il servizio di raccolta dei rifiuti viene attualmente espletato per il 95% circa del territorio in modalità "porta a porta", mentre per il restante 5%, relativo al centro storico, con la raccolta differenziata "porta a porta" stradale. Il progetto prevede l'utilizzo di otto eco-isole posizionate in alcune strade del centro storico ad utilizzo dei cittadini residenti ed ai possessori di seconde case.

Il Comune di Anzio sovrintende alle operazioni del servizio di raccolta porta a porta tramite il personale della 4° U.O. Ambiente e Sanità su tutti gli aspetti operativi tecnico gestionali dello stesso, rapportandosi trasversalmente ad altri settori del Comune, relativamente alla parte contabile amministrativa con gli operatori dell'ufficio della ragioneria generale dell'ente, per quella tariffaria e di iscrizione al servizio con gli operatori dell'ufficio tributi, ed infine per la gestione e pulizia degli arenili e attività similari con l'Ufficio Demanio.

Durante l'anno finanziario 2018 il monitoraggio del Servizio e del contratto in essere ha visto anche l'inserimento di figure esterne all'Ente, che in ossequio alle normative di settore ed a seguito di selezione pubblica, svolgono il ruolo di Direttore Esecutivo del Contratto di Igiene Urbana. Nello specifico a valere dal mese di ottobre 2018 tale funzione è ricoperta dalla Società PMF Project Management e Finanze, con funzione previste dal Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

Precedentemente, dal mese di dicembre 2017 al mese di ottobre 2018 tale ruolo è stato ricoperto dalla dott.ssa Angela Santaniello in virtù dell'incarico sindacale di Coordinamento dell'Area Tecnica, cui afferisce anche il 4° Servizio Complesso Ambiente e Sanità.

### **2a 2 Livello di qualità del servizio, ai quali deve essere commisurata la tariffa.**

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, i servizi principali sono:

- a) raccolta e trasporto dei rifiuti ai siti di smaltimento di tutto il territorio comunale secondo il calendario di raccolta con modalità "porta a porta" di tutto il territorio comunale distinto tra attività domestiche e non domestiche;
- b) spazzamento, effettuato sia manualmente sia meccanicamente, con attuazione anche delle cosiddette "squadre volanti",
- c) raccolta differenziata dei principali rifiuti (carta e cartoni, rifiuti putrescibili, vetro e plastica dagli esercizi commerciali);
- d) raccolta dei rifiuti biodegradabili (verdi);
- e) raccolta dei rifiuti ingombranti, elettrodomestici, ecc. abbandonati sul territorio comunale;
- f) gestione dei due Centri di Raccolta dei rifiuti differenziati "Usa & Jetta1" collocato in Via della Campana zona sud di Anzio ed "Usa & Jetta2" collocato in Via Goldoni nella zona nord di Anzio, entrambi in esercizio in conformità al D.M. 8 aprile 2008 ed alla Ordinanza Sindacale n. 27 del 8 agosto 2008.

Per quanto attiene la qualità del Servizio vale precisare che a seguito di una capillare azione di monitoraggio e controllo sul servizio reso dalla Società Camassa al Comune di Anzio, anche in ordine alle numerose segnalazione quotidiane dei cittadini, sono state avanzate alla stessa contestazioni in numero considerevole, in esito ad inadempienze contrattuali che hanno trovato naturale applicazione in penali pecunarie per un ammontare di circa 450.000 euro per l'anno di riferimento 2018.

Vale altresì ricordare che nel mese di dicembre 2017 veniva chiuso per ordine dalla Procura di Velletri l'impianto di conferimento dei rifiuti organici Kiklos di Aprilia, chiusura che durante il periodo di festività natalizie ha creato disagi di indubbio rilievo.

### **2a 3 Ricognizione degli impianti esistenti.**

L'indicazione si riferisce agli impianti presenti sul territorio, che nel caso specifico del Comune di Anzio non sono presenti.

### **2a 4 Con riferimento all'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si sono eventualmente verificati e le relative motivazioni.**

A titolo puramente esemplificativo si ricorda che in materia di rifiuti la Direttiva Europea 91/156/CEE indica in materia di gerarchia gestionale dei rifiuti le seguenti attività secondo le priorità:

- Riduzione dei rifiuti
- Riciclo di materia
- Recupero di energia
- Smaltimento

Anche per l'attività di smaltimento e conferimento dei rifiuti per l'anno 2018 vale precisare che l'Ente ha proceduto, attraverso pubbliche selezioni, ad individuare siti di stoccaggio che garantissero livelli adeguati di selezione. Tale attività, congiuntamente alle verifiche di raccolta per singoli CER, ha portato ad una considerevole flessione in aumento della percentuale di conferimento per ogni singola frazione di rifiuto differenziato.

La percentuale complessiva del conferimento dei rifiuti differenziati **per l'anno 2018 è stata pari al 52%.**

Il rifiuto indifferenziato viene conferito, giusta deliberazione di Giunta Comunale, presso il sito della RIDA; il dato afferibile al 2018 denota un decremento dei chilogrammi di smaltimento.

I dati riscontrati nell'anno 2018, (*cf. periodo Ottobre 2017- ottobre2018*) hanno determinato i seguenti quantitativi di rifiuti espressi in chilogrammi:

<b>Codice rifiuti</b>	<b>Anno 2017 (kg) al 31/10/17</b>	<b>Anno 2018 (kg) al 31/10/18</b>
<b>150101 - imb. Carta e cartone</b>	<b>124.280</b>	<b>140.060</b>
<b>200101 - carta e cartone</b>	<b>92.220</b>	<b>1.211.650</b>
<b>150106 - imb. Materiali misti</b>	<b>1.456.820</b>	<b>1.606.660</b>
<b>170405 - ferro e acciaio</b>	<b>64.900</b>	<b>90.300</b>
<b>200102 - 150107rottame vetro</b>	<b>1.503.900</b>	<b>1.606.060</b>
<b>200108 - biodegradabili da cucina</b>	<b>1.874.125</b>	<b>2.908.330</b>
<b>200138 - legno diverso</b>	<b>577.100</b>	<b>619.950</b>
<b>200139 - plastica</b>	<b>9.960</b>	<b>95.540</b>
<b>200201 - rifiuti biodegradabili</b>	<b>3.557.420</b>	<b>3.785.090</b>
<b>170904 - rifiuti inerti</b>	<b>1.251.020</b>	<b>1.001.754</b>
<b>200303 - rifiuti pulizia strada</b>	<b>41.380</b>	<b>462.178</b>
<b>200307 - rifiuti ingombranti</b>	<b>489.200</b>	<b>330.543</b>
<b>200301 - indifferenziato</b>	<b>15.966.048</b>	<b>15.468.340</b>

## 2a 5 Parametri per definizione Tariffa

<b>RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI</b>	
<b>COSTI VARIABILI</b>	
AC - Altri Costi	€ 592.697,84
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 2.500.000,00
CTR - Costi di Trattamenti e Riciclo	€ 1.000.000,00
CC - Costi Comuni imputabili alle attività relative al RSU	€ 90.000,00
Riduzioni parte variabile	
<b>Totale</b>	<b>€ 4.182.697,84</b>
<b>COSTI FISSI</b>	
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 4.738.249,37
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 2.434.341,70
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 596.947,65
CGG - Costi Generali di Gestione	
CCD - Costi Comuni Diversi	
<b>CREDITI INESIGIBILI</b>	
Riduzioni parte fissa	
<b>Totale</b>	<b>€ 7.769.538,72</b>
CK - Costi d'uso del capitale	
<b>Totale</b>	<b>€ 11.952.236,56</b>
<b>ENTRATE</b>	
Tributo Ministero della Pubblica Istruzione art. 33 bis	
DL 243/2007 conv. in legge 31/2008 (Costi raccolta e trasporto)	€ 25.000,00
Tributo Ministero della Pubblica Istruzione art. 33 bis	
DL 243/2007 conv. in legge 31/2008 (Costi smaltimento)	€ 21.000,00
proventi da raccolta differenziata	€ 404.000,00
<b>totale entrate</b>	<b>€ 450.000,00€</b>
<b>Totale per determinazione tariffa Anno 2019</b>	<b>€ 11.502.236,56</b>

Tutto ciò premesso il Comune di Anzio si appresta ad approvare il Piano Finanziario 2019, in attuazione della Legge n. 147/2013, il tributo sui rifiuti e sui servizi denominato TARI.

La TARI resta determinata secondo quanto previsto dal DPR 158/99 il quale prevede che la tariffa di riferimento deve coprire interamente i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo la seguente formula:

$$\sum T_n = (CG + CC) n-1 (1+Ipn - Xn) + Ckn$$

Dove CG rappresenta i costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti e si compone della sommatoria delle seguenti voci :

$$CSL + CRT + CTS + AC + CRD + CTR$$

Tutte componenti che vedremo più specificatamente dettagliate nella tabella riassuntiva dei costi.

Il parametro CC rappresenta i costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani e si compone delle seguenti voci:

$$CARC + CGG + CCD$$

Anche queste componenti verranno dettagliate e specificate dalla successiva tabella.

I parametri sopra citati saranno indispensabili alla determinazione della tariffa tenendo conto della seguente formula:

$$\sum T = \sum TF + \sum Tv$$

$\sum TF \Rightarrow$  Sommatoria tariffa parte fissa

$\sum Tv \Rightarrow$  Sommatoria tariffa parte variabile

Dove:

$$\sum TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

$$\sum Tv = CRT + CTS + CRD + CTR$$



Premesso quanto sopra vediamo nel dettaglio le voci e gli importi che andranno a determinare il costo complessivo del Piano TARI 2019 e gli eventuali scostamenti rispetto all'anno 2018.

### **PARAMETRO CSL**

Il parametro CSL rappresenta i costi di spazzamento e lavaggio strade. L'importo dell'anno 2019 come per l'anno 2018 risulta identico, perchè riferito ad una voce di costo relativa all'appalto dei rifiuti.

### **PARAMETRO CRT**

Il parametro CRT rappresenta i costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati.

Da considerare che nell'incidenza di tale costo resta fermo il parametro dei costi derivanti dall'attività di raccolta stradale dell'area del Centro Storico dotata oggi di eco-isole.

Va evidenziato che all'importo indicato in tabella va detratta la risorsa pari ad € 25.000,00 quale quota parte del corrispettivo relativo al tributo che il Ministero della Pubblica Istruzione corrisponde al Comune in attuazione dell'art. 33 bis DL 243/2007 convertito in legge 31/2008 quale tributo per i servizi effettuati presso gli istituti scolastici pubblici determinato non al metro quadrato ma in virtù del numero degli alunni.

### **PARAMETRO CTS**

Il parametro CTS rappresenta i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, all'interno dei quali viene detratta la somma di € 21.000,00 quale quota parte del corrispettivo relativo al tributo che il Ministero della Pubblica Istruzione corrisponde al Comune in attuazione dell'art. 33 bis DL 243/2007 convertito in legge 31/2008 quale tributo per i servizi effettuati presso gli istituti scolastici pubblici determinato non al metro quadrato ma in virtù del numero degli alunni.

L'importo indicato in tabella relativo a tale parametro si compone dei costi di smaltimento presso impianti di trattamento/recupero dell'anno 2018 e dal costo presunto che si prevede di sostenere per il materiale da conferire presso l'attuale sito della RIDA Ambiente, impianto di trattamento per la composizione del CRD (combustibili da rifiuto) fino al termine dell'anno 2019.

L'importo stimato risulta essere in aumento rispetto all'anno 2016. Tale incremento va imputato ad uno scarso controllo del territorio ( abbandoni incontrollati) con creazione di minidiscariche su cui l'ufficio ambiente è costretto ad intervenire con analisi di caratterizzazione, azione di selezione di rifiuti nonché smaltimenti speciali di maggior costo.

L'installazione delle foto trappole attualmente dedicate ad azioni repressive sull'abbandono dei rifiuti, si sono dimostrate insufficienti pertanto con il presente piano si torna a rappresentare la necessità di incentivare azioni di controllo più decise e chiare da parte degli organi deputati a tale attività.

### **PARAMETRO AC**

Il parametro AC identifica gli altri costi cioè tutti quegli importi che corrispondono a voci di spesa non imputabili sulle altre componenti previste dalla formula del DPR 158/99.

In tale parametro, viene inserito il saldo pari a € 187.597,20 relativo alla i rideterminazione della tariffa di accesso all'impianto della RIDA Ambiente come da Determina Regionale n. G08251 del 03/07/2015 e G08368 del 07/07/2015. Somme approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 108 del 15/12/2016 e meglio specificate dal Sindaco con la nota prot. n. 15511 del 30/03/2017 con la quale comunicava alla Società RIDA Ambiente la liquidazione per € 600.000,00 nell'anno 2017, per € 675.972,01 per l'anno 2018 e la restante **somma di € 187.597,20 verrà liquidate nell'anno 2019;**

Sono stati poi inseriti **€ 200.000,00 quali somme da destinare per la fornitura di nuovi mastelli o sacchi per la raccolta dei rifiuti**, sia per le nuove utenze e/o nuove attività commerciali, sia nel rispetto delle caratteristiche che gli stessi dovranno avere per l'applicazione della Tarip, tariffa puntuale del rifiuto, a valere dall'anno 2020.

Va incluso poi il costo relativo **all'adeguamento dell'ISTAT** annualità 2019 dovuto alla **Società Camassa** per il contratto del servizio di nettezza urbana e connessi con un importo stimato pari a **€ 96.388,56**.

Inoltre occorre inserire la spesa per l'incarico del **Direttore Esecutivo del contratto (DEC)** relativamente al Servizio di igiene urbana e servizi accessori per la raccolta differenziata pari a **Euro 25.000;**

Alla voce altri costi si inseriscono anche le somme relative a quella quota di rifiuti inviate a riciclo nell'anno 2019 da parte delle attività produttive ai sensi della Legge 147/2013 comma 649 pari a Euro 19.712,00.

**Il parametro AC ammonta a Euro 592.697,84.**

## **PARAMETRO CRD**

Il parametro CRD rappresenta i costi derivanti dalla raccolta differenziata.

L'importo rappresentato in tale voce risulta pressoché identico rispetto all'anno 2018.

Tra i costi che determinano l'importo complessivo va evidenziato il costo di gestione del centro di raccolta dei rifiuti dell'area nord di Anzio ossia il Centro "Usa & Jetta2"

## **PARAMETRO CTR**

Il parametro CTR indica il costo relativo al trattamento e riciclo di tutti quei rifiuti differenziati.

Tra tali costi una quota riguarda il costo di smaltimento di quei rifiuti recuperati in maniera differenziata per i quali però non ci sono entrate per l'Ente (ingombranti, potature ecc. ecc.) mentre per altri è prevista una **entrata** che per l'anno 2019 è stata stimata in **€ 450.000,00 circa**.

Detta entrata è data dalle convenzioni stipulate con i vari consorzi di filiera che riconoscono a questa Amministrazione dei corrispettivi per i quantitativi delle varie tipologie di rifiuti conferiti presso di loro dopo una accurata selezione con il sito di conferimento iniziale.

I consorzi a cui si fa riferimento sono:





1. COREPLA (Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero degli imballaggi in plastica) che riconosce un corrispettivo determinato dalla qualità del prodotto conferito in filiera e ad oggi pari a € 0,03607 Kg;
2. COMIECO (Consorzio Nazionale per il recupero ed il riciclo degli imballaggi a base cellulosica) corrispettivo riconosciuto in base alla selezione del materiale e varia dal rifiuto catalogato come carta o come cartone da un minimo di € 0.016 a € 0.096 kg conferito;
3. COREVE (Consorzio Recupero Vetro) secondo la fascia attribuita dal consorzio, ad oggi per la qualità del materiale conferito è stata assegnata la Fascia D3 e viene riconosciuto un corrispettivo kg da € 0,01803 ad € 0,02736;
4. RAEE (Centro di Coordinamento costituito da Sistemi Collettivi istituiti per la gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) riconoscono corrispettivi per dette tipologie di rifiuti (televisori, neon, frigoriferi, lavatrici, piccoli elettrodomestici, ecc.) quando gli stessi vengono conferiti in maniera congrua;

I costi relativi al trattamento dei rifiuti differenziati sono stati stimati per l'anno 2019 tenendo conto delle risultanze dell'annualità 2018, che hanno determinato una contrazione della spesa

(pari a d Euro 1.000.000) ed un aumento dell'entrata (pari a Euro 404.000,00), permettendo **all'Amministrazione di fissare in Euro 596.000,00 l'importo per la determinazione delle tariffe annualità 2019.**

### **PARAMETRO CC**

Come precedentemente accennato il parametro CC costi comuni, si compone dei parametri CARC, CGG e CCD che nello specifico il Il parametro CARC rappresenta i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso stimato in € 90.000,00 quale spesa di recupero degli avvisi di pagamento mentre il CGG ed il CCD valgono.

DESCRIZIONE		IMPORTO ANNO 2018	IMPORTO ANNO 2019 USCITE	IMPORTO ANNO 2019 ENTRATE	IMPORTI ANNO 2019 DETERMINATI PER LE TARIFFE
COSTI DI SPAZZAMENTO RSU INDIFFERENZIATI	CSL	€ 2.434.341,70	€ 2.434.341,70		€ 2.434.341,70
COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RSU INDIFFERENZIATI	CRT	€ 571.947,65	€ 596.947,65	€ 25.000,00	€ 571.947,65
 COSTI TRATTAMENTO RSU INDIFFERENZIATI	CTS	€ 2.479.000,00	€ 2.500.000,00	€ 21.000,00	€ 2.479.000,00
 ALTRI COSTI	AC	€ 1.673.345,49	€ 592.697,84		€ 592.697,84
COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	CRD	€ 4.738.249,37	€ 4.738.249,37		€ 4.738.249,37
 COSTI TRATTAMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI	CTR	€ 700.000,00	€ 1.000.000,00	€ 404.000,00	€ 596.000,00
 COSTI COMUNI IMPUTABILI ALLE ATTIVITA' RELATIVE AI RSU	CC	€ 90.000,00	€ 90.000,00		€ 90.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 12.686.884,21</b>	<b>11.952.236,56</b>	<b>€ 450,000,00</b>	<b>€ 11.502.236,56</b>

Dal prospetto emerge lo scostamento degli importi dei costi posti in bilancio per l'annualità 2018 e quelli previsti dall'annualità 2019. Va da sé che le previsioni del presente nel Piano Finanziario 2019 sono state elaborate tenendo come riferimento anche le effettivamente sostenute dall'Amministrazione nell'annualità 2018.

## **2b PIANO FINANZIARIO**

La formula indicata nell'allegato 1, comma 1 del D.P.R. 158/99 è la seguente:

$$\text{Sommatoria } T_n = [(c_g + c_c) (n-1)] 21 + IP_n - X_n + C K_n$$

Dove:

Sommatorie  $T_n$  → Totale delle entrate tariffarie di riferimento

$C_g (n-1)$  = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti urbani dell'anno precedente

$C_c (n-1)$  = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

$IP_n$  = Inflazione programmata per l'anno di riferimento

$X_n$  = recupero di produttività per l'anno di riferimento

$CK_n$  = recupero di produttività per l'anno di riferimento

I parametri  $X_n$  e  $CK_n$  sono nulli.

Pertanto la formula può essere semplificata nella seguente:

$$\text{Sommatoria } T_n = CG_n + CC_n$$

Dove il termine  $CG_n$  è suddiviso nei costi  $CG_{IND}$  e  $CG_D$ , che a loro volta, sono suddivisi in costi riferibili alle varie tipologie del servizio. In particolare:

### **1. $CG_{IND}$ = Costi di gestione del ciclo dei servizi sugli RSU INDIFFERENZIATI**

1a CSL = costo spazzamento € 2.434.341,70

1b CRT = costo raccolta e trasporto € 596.947,65

1c CTS = costi trattamento e smaltimento € 2.500.000,00

1d AC = altri costi € 428.697,84

### **2. $CG_D$ = costo di gestione raccolta DIFFERENZIATA**

2a CRD costi raccolta differenziata € 4.738.249,37

2b CTR costo trattamento e riciclo € 1.000.000,00

Il termine  $CC_n$  è suddiviso a sua volta:

$CC_n$  = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani.

3a CGG = costi generali di gestione (personale)

3b CARC = costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso.

3c CCD = costi comuni diversi

I costi suddetti sono raggruppati nel seguente modo, dal punto di vista delle tariffe:

TF (parte fissa delle tariffe) = CSL+CARC+CGG+AC

TV (parte variabile delle tariffe) = CRT+CTS+CRD+CTR

Deve quindi sussistere che:

Sommatoria  $T_n = GC_n + CC_n = TF + TV$

Tutti i costi che verranno trattati, sono comprensivi di IVA e pertanto costo effettivo del servizio da far gravare sui contribuenti.

Il costo totale del canone di appalto del servizio, tenendo conto dell'aggiornamento prezzi è pari a € 7.769.538,72 così suddivisibile:

CRT € 596.947,65

CRD € 4.738.249,37

CSL € 2.434.341,70

Il parametro "CARC" comprende il costo di € 90.000,00 quale spesa di recupero degli avvisi di pagamento direttamente espletati dal Comune di Anzio Ufficio Tributi.

I costi di smaltimento sono valutabili in € 2.500.000,00 milioni di Euro per i rifiuti indifferenziati ed in € 1.000.000,00 per il trattamento/riciclo dei rifiuti differenziati.

Quindi **CTS € 2.500.000,00**

**CTR € 1.000.000,00**

Il presente Piano Finanziario annualità 2019 viene proposto al Consiglio Comunale della Città di Anzio dalla Dott.ssa Angela Santaniello, giusto Decreto Sindacale prot. n. 44 del 28/12/2017, confermato con decreto n.77 del 15 giugno 2018, con i quali veniva conferito alla stessa l'incarico di dirigente ad interim all'Area Tecnica comprendente anche la 4° U.O. Ambiente e Sanità;